

DOMENICA E LUNEDÌ

L'Università si racconta

Da Hyde Park al Listòn: arriva a Padova lo "speaker's corner". L'iniziativa parte dall'Università, che durante la mattinata di domenica darà voce a docenti e ricercatori per regalare alla cittadinanza pillole di sapere. Tra i tanti, a partire dalle ore 10, interverranno Carlo Foresta (ambiente e fertilità), Edoardo Narne (rigenerazione delle periferie urbane: il metodo Piano), Sara Montagnese (i disturbi del sonno) Carlo Fumian (a cosa serve la storia globale) e Antonio Nicolò (cosa ha da dire un economista in tema di trapianti di rene).

L'evento si inserisce in un palinsesto nazionale, voluto dalla **Cru** (conferenza dei rettori) e intitolato "Primavera delle Università". Nel resto d'Italia, non a caso, prende il via lunedì 21, ma a Padova la primavera sboccia con un giorno di anticipo. «La domenica» motiva il rettore Rosario Rizzuto, «è la giornata in cui i cittadi-

ni hanno più tempo libero e in cui più volentieri passeggiano per il centro. Ci siamo organizzati, quindi, in modo da offrire una manifestazione che fosse fruibile a più persone, iniziando un giorno prima e raddoppiando il cartellone. Questo grazie all'ampia e sentita collaborazione da parte dei colleghi». La kermesse padovana è stata ideata dalla professoressa Maria Berica Rasotto, che ha scelto un titolo alternativo: "Orgoglio e Pregiudizio". Un modo per ricordare i tanti pregiudizi che ancora sopravvivono sul mondo accademico, ma anche per sfatarli. Lunedì 21, alle 17, il Cortile Antico del Bo ospiterà una serie di mini interventi, coordinati da Federico Taddia, dove i relatori avranno pochi minuti per indicare un pregiudizio e poi smontarlo, indicando un motivo d'orgoglio. Domenica, dalle 10 alle 17, Palazzo Bo rimarrà aperto e visitabile gratuitamente. (s.g.)

